

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5806 del 22/10/2024
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME LAMONE, AD USO IRRIGUO, IN COMUNE DI BRISIGHELLA (RA), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE E CANONI NON DOVUTI. DITTA TOZZI ROMANO - PRATICA N. RAPPA0911
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6052 del 22/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventidue OTTOBRE 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME LAMONE, AD USO IRRIGUO, IN COMUNE DI BRISIGHELLA (RA), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE E CANONI NON DOVUTI. **DITTA TOZZI ROMANO** - PRATICA N. RAPPA0911

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di

concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione all'Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che con Determinazione dirigenziale n. 14855 del 03/11/2015 è stata rilasciata alla Ditta Tozzi Romano, CF TZZRMN74H21D458E, la concessione semplificata (pratica n. RAPPA0911) per la derivazione di acque superficiali, con scadenza al 31/12/2019, mediante prelievo dalla sponda destra dal Fiume Lamone (risorsa n. RAA10131), distinta catastalmente al foglio 104, mappale 10 ad uso irriguo, per una portata massima pari a circa 2 l/s e per un volume annuo pari a circa 684 mc;

ATTESO che per tale concessione non è stata presentata alla scadenza domanda di rinnovo;

EVIDENZIATO che, conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può procedere al rilascio del provvedimento di presa d'atto della rinuncia della concessione e del ripristino dello stato dei luoghi, senza richiedere il Nulla Osta Idraulico, previa verifica della documentazione presentata dal rinunciatario costituita da apposita autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi con relativa documentazione fotografica;

DATO ATTO che, a seguito di specifica richiesta inviata da Arpae con nota registrata n. PG/2024/144156 del 06/08/2024 e con nota PG/2024/175523 del 30/09/2024, la Ditta Tozzi Romano con nota registrata al PG/2024/163012 del 10/09/2024, integrata con PG/2024/168290 del

15/10/2024, ha trasmesso apposita dichiarazione corredata da relativa documentazione fotografica attestante l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi relativo alla derivazione di cui alla pratica n. RAPPA0911;

PRESO ATTO che:

- in data 25/01/2008 la Ditta Tozzi Romano ha versato euro 51,65 a titolo di deposito cauzionale, successivamente integrato in data 04/02/2016 con un importo di euro 198,35 per una somma complessiva pari ad euro 250,00;
- dalle verifiche contabili effettuate, la Ditta Tozzi Romano risulta avere versato i canoni fino al 2019;
- a seguito di erronea richiesta di Arpae, la Ditta Tozzi Romano ha versato in data 22/11/2023 i canoni non dovuti per le annualità dal 2020 al 2023 (per un importo pari ad euro 58,83) tenuto conto che la concessione è scaduta in data 31/12/2019 senza che ne sia stata presentata istanza di rinnovo:

CONSIDERATO che l'utente Tozzi Romano ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che pertanto la somma complessiva di euro 250,00 presentata a garanzia di ripristino dei luoghi può essere svincolata e restituita così come l'importo dei canoni versati dal 2020 al 2023 (pari ad euro 58,83) per quanto sopra riportato;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. RAPPA0911;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Ing. Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione, rilasciata alla Ditta Tozzi Romano, CF TZZRMN74H21D458E con Determinazione dirigenziale n. 14855 del 03/11/2015 con scadenza il 31/12/2019, di cui alla pratica n. RAPP0911 (risorsa n. RAA10131) relativa alla derivazione di acque superficiali con prelievo in sponda destra dal Fiume Iamone in Comune di Brisighella (RA), in area identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 104 mappale 10 ad uso irriguo;
2. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco e che i luoghi sono stati ripristinati, così come risulta dalla dichiarazione acquisita agli atti sottoscritta dalla Ditta in data 10/09/2024 e 15/10/2024, corredata da relativa documentazione fotografica;
3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
4. di individuare nella Ditta Tozzi Romano, CF TZZRMN74H21D458E l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale, di importo complessivo pari ad euro 250,00 (di cui euro 51,65, versato in data 25/01/2008, successivamente integrato in data 04/02/2016 con un importo di euro 198,35), in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
5. di individuare nella Ditta Tozzi Romano, CF TZZRMN74H21D458E l'avente diritto alla restituzione dei canoni erroneamente richiesti da Arpae per le annualità dal 2020 al 2023,

versati in data 22/11/2023 (per un importo pari ad euro 58,83) e non dovuti tenuto conto che la concessione è scaduta in data 31/12/2019 senza che ne sia stata presentata istanza di rinnovo:

6. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Ditta Tozzi Romano e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale e dei canoni dal 2020 al 2023;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;
8. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;
9. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott. Ermanno Errani

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.